

## **La gestione di un impianto sportivo: tutto quello che non si può non sapere**

Ancona 06 novembre 2010

**Aspetti specifici che caratterizzano la sicurezza negli impianti sportivi**

1



Ing. Antonio Bruno Responsabile del Servizio di  
Prevenzione e Protezione

### **La gestione di un impianto sportivo: tutto quello che non si può non sapere - 06 novembre 2010**

**Per le nostre riflessioni quali sono gli elementi che interessa porre in evidenza nel D.Lgs. 81/08 ?**

#### ***D.Lgs. 81/08 Art. 3. Campo di applicazione***

1. Il presente decreto legislativo si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.

#### ***Spesso presenza di disposizioni di tipo "orizzontale o trasversale "***

Es.

- segnaletica di sicurezza
- gestione delle emergenze

#### ***Spesso mancanza di indicazioni specifiche***

Es.

- numero e caratteristiche dei lavoratori designati in funzione delle caratteristiche dei luoghi di lavoro

2



Ing. Antonio Bruno Responsabile del Servizio  
di Prevenzione e Protezione

**La gestione di un impianto sportivo: tutto quello che non si può non sapere - 06 novembre 2010**

Si pone allora il primo problema:

**come affrontare la sicurezza ? (teorie della sicurezza).**

Non possiamo approfondire la tematica, ma possiamo sintetizzare:

*Teoria del rischio zero (o scuola religiosa, o deontologica )*

*Teoria del rischio minore possibile*

*Teoria del rischio accettabile (scuola utilitaristica)*

3

**La gestione di un impianto sportivo: tutto quello che non si può non sapere - 06 novembre 2010**

Si pone dopo il secondo problema:

**come affrontare la sicurezza negli impianti sportivi ?**

*Possiamo allora riflettere sugli elementi specifici che caratterizzano gli impianti sportivi e che possono incidere sulla gestione della sicurezza, naturalmente oltre a quanto indicato dalla normativa vigente (D.M.18/03/96, Norme Coni, Norme Federazioni Sportive, ecc. )*

4

## **Struttura sociale degli utenti**

**Possiamo distinguere:**

### **In condizioni di uso quotidiano senza pubblico**

(situazione maggiormente controllabile in quanto è sostanzialmente conosciuta l'utenza con le sue caratteristiche)

### **Durante le manifestazioni con presenza di pubblico**

(la struttura sociale dell'utenza è meno definibile, possiamo ad esempio ragionare su due casi estremi: *caserma e grande stadio di calcio*, ma questo può essere applicato anche per i piccoli e medi impianti sportivi)

5



**Ing. Antonio Bruno Responsabile del Servizio  
di Prevenzione e Protezione**

## **Conoscenza dei luoghi**

E' naturale pensare che in condizioni di emergenza (e non solo) le persone che lavorino stabilmente in un determinato luogo siano facilitate (conoscenza delle uscite e dei percorsi di esodo, percorsi alternativi, ecc.) rispetto a persone presenti nello stesso luogo per la prima volta o comunque con scarsa conoscenza dei luoghi.

6



**Ing. Antonio Bruno Responsabile del Servizio  
di Prevenzione e Protezione**

**La gestione di un impianto sportivo: tutto quello che non si può non sapere - 06 novembre 2010**

## **Attività svolta dagli utenti: spettacolo ed intrattenimento**

La normativa ha chiarito la differenza fra spettacolo ed intrattenimento, ciò può avere incidenza su vari aspetti ( riportati nella slide conclusiva ) e che si basa sostanzialmente sul diverso " livello attenzionale" del singolo utente rispetto al tipo di attività svolta e quindi sui relativi comportamenti sia in condizioni ordinarie sia di emergenza.

## **partecipazione attiva o passiva ai fattori di rischio**

In linea puramente teorica se una scala fosse priva di antisdrucchiolo potremmo comunque fare ottimisticamente affidamento in una percezione del rischio da parte dell'utente e quindi in una sua partecipazione attiva ( anche se minima ); ma: se non funzionasse la luce di emergenza?... Se non fosse presente l'impianto di messa a terra?.....Se il gruppo elettrogeno non entrasse in funzione?.....

7



**Ing. Antonio Bruno Responsabile del Servizio  
di Prevenzione e Protezione**

**La gestione di un impianto sportivo: tutto quello che non si può non sapere - 06 novembre 2010**

## **Variabilità della densità di affollamento**

E' un elemento caratteristico di attività con presenza di pubblico: si passa da valori nulli al massimo valore in un tempo normalmente breve e definito. Occorre in questo caso valutare le eventuali problematiche per la gestione delle emergenze in particolare in alcuni momenti, come ad esempio: pubblico in parte già seduto e pubblico ancora in ingresso per gli eventuali controflussi.

8



**Ing. Antonio Bruno Responsabile del Servizio  
di Prevenzione e Protezione**

**La gestione di un impianto sportivo: tutto quello che non si può non sapere - 06 novembre 2010**

## **Possibili situazioni di emergenza anche in situazioni apparentemente e preventivamente valutate come " tranquille ".**

La cronaca ha insegnato che situazioni critiche si sono determinate e si possono presentare anche durante festeggiamenti o manifestazioni a carattere ludico.

9

 **ConiServizi**  
Ing. Antonio Bruno Responsabile del Servizio  
di Prevenzione e Protezione

**La gestione di un impianto sportivo: tutto quello che non si può non sapere - 06 novembre 2010**

## **Variabilità della condizioni al contorno in particolare durante le manifestazioni**

Talvolta si sono verificate situazioni non prevedibili che possono aver incidenza sulle condizioni di sicurezza: maggior afflusso di pubblico, traffico esterno, posizionamento di rivenditori non autorizzati, ecc..

10

 **ConiServizi**  
Ing. Antonio Bruno Responsabile del Servizio  
di Prevenzione e Protezione

**La gestione di un impianto sportivo: tutto quello che non si può non sapere - 06 novembre 2010**

**Su quali attività principali possono incidere gli elementi "variabili" prima esaminati:**

- *Valutazione dei rischi in condizioni ordinarie e di emergenza*
- *Segnaletica di sicurezza e direzionale;*
- *Illuminazione di sicurezza;*
- *Informazione e formazione;*
- *Registro dei controlli e delle manutenzioni*
- *Contratti di concessione e regolamenti d'uso degli impianti;*
- *Organizzazione dei Piani di emergenza e relative simulazioni;*
- *Manifestazioni a carattere occasionale e carattere continuativo.*